



COMUNE DI AGRIGENTO

-----*-----

ORDINANZA SINDACALE

N. 49 DEL 14/05/2023

OGGETTO: Divieti ed interdizioni a garanzia della pubblica incolumità a causa di avverse condizioni meteo dalle ore 00:00 fino alle ore 24:00 del 15/05/2023

Codice di allerta: **ARANCIONE** – Fase operativa: **PREALLARME**.

IL SINDACO

(nella Sua qualità di Autorità comunale di protezione civile, sanitaria e di pubblica sicurezza)

PRESO ATTO:

- dell'Avviso Regionale di Protezione Civile per il Rischio Meteo-Idrogeologico e Idraulico nr 23134, prot. n. 20215 del 14/05/2023, diramato dalla SORIS con validità decorrente dalle ore 16:00 del 14/05/2023 fino alle ore 24:00 del 15/05/2023 relativo alla Zona E (Sicilia centro meridionale e isole Pelagie) nel quale viene dichiarato per la Provincia di Agrigento:
 - per il Rischio Meteo-Idrogeologico e Idraulico - per temporali - il livello di allerta diramato per domani 15/05/2023 dalle ore 00.00 fino alle ore 24.00 è "ARANCIONE" con fase operativa "PREALLARME" con rovesci o temporali e condi-meteo avverse;

CONSIDERATO:

- che l'evento meteorologico previsto dalla SORIS – DRPC determina uno scenario con effetti al suolo, non quantificabili con sufficiente accuratezza nel tempo e nello spazio, ma può determinare occasionale pericolosità per l'incolumità delle persone;
- che il predetto evento potrebbe altresì determinare un rischio meteo - idrogeologico ed idraulico con forte probabilità di innalzamento del livello degli alvei dei fiumi/torrenti in grado di provocare fuoriuscita delle acque (esondazione), rottura degli argini, sormonto dei ponti e passerelle ed inondazione delle aree circostanti e parte del centro abitato, con probabile innesco di frane e/o smottamenti in maniera anche diffusa con elevata pericolosità per l'incolumità di persone e beni;
- che laddove sono note condizioni di vulnerabilità del territorio per effetto di dissesti precedenti, le Autorità locali di protezione civile possono adottare anche fasi operative con livelli superiori rispetto a quelli dichiarati dagli Organi sovraordinati, utili a predisporre azioni di prevenzione previste nei propri piani di protezione, ovvero ad adottare misure maggiormente idonee a fronteggiare il particolare scenario di rischio;
- in particolare che risulta necessaria l'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti volti ad assicurare immediata e tempestiva tutela dei beni pubblici e privati, che in ragione della situazione di emergenza non potrebbero essere protetti in modo adeguato, ricorrendo alla via ordinaria;

Vista l'allegata proposta di ordinanza sindacale del 14/05/2023 proveniente dal Responsabile del Settore V, munita del parere di regolarità tecnica

RITENUTO:

- condividere la proposta suddetta per fare parte integrante e sostanziale della presente;
- doversi dare immediata attivazione alle misure atte alla salvaguardia della incolumità delle persone e dei beni sul territorio comunale;

VISTI:

- l'art. 679 dell'Ordinamento Regionale Enti Locali modificato dal D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 21-bis della L. 07.08.1990, n. 241 e s.m.i.;
- L'art.50, commi 4 e 5 e l'art. 54, commi 1, 2 e 4 e 4-bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i.;
- il D.M. 05.08.2008;
- L'art. 31, comma 1, lett. j) del vigente Statuto Comunale;
- Il Piano di Protezione Civile comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 140 del 16.10.2012;

Tutto ciò premesso e ritenuto dover provvedere in merito e quindi emanare il provvedimento ordinativo,

ORDINA

Dalle ore 00:00 e fino alle ore 24:00 del 15/05/2023:

1. La chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, funzionanti nel territorio comunale;
2. L'interdizione delle aree pubbliche potenzialmente a rischio quali: giardini pubblici, impianti sportivi all'aperto, aree giochi esterne, cimiteri e sottopassi;
3. L'interdizione e l'uso temporaneo dei locali interrati, seminterrati e bassi, in specie se in prossimità di alvei, sponde ed argini di torrenti e/o fiumi già oggetto di precedenti criticità e in particolare in tutta la zona del Viale Emporium (lato fiume Akragas) ovvero, via Teti, via Apollo, via Olimpo, via Giovanni Zirretta, via Giornale La Scopa, via Vesta e via Maddalusa;
4. La sospensione di tutte le manifestazioni/eventi all'aperto, in specie se comportino affollamenti di persone, nonché delle attività commerciali su strada (mercati rionali di merci varie) e aree pubbliche anche se precedentemente programmate;
5. Ai soggetti responsabili delle amministrazioni pubbliche, con esclusione dei servizi di pubblica sicurezza e d'emergenza, e delle aziende private funzionanti nel territorio del Comune, di adottare, in relazione alla possibile evoluzione dei fenomeni meteo, ogni iniziativa utile a tutelare l'incolumità propria, del personale e dell'utenza, ivi inclusa, ove occorresse, la tempestiva chiusura dei locali;
6. Ai cittadini di tenere comportamenti idonei a salvaguardia della propria incolumità fisica;
7. L'apertura del Centro Operativo Comunale C.O.C. presso il Palazzo di Città dalle ore 00:00 del 15/05/2023 e fino a cessato bisogno;
8. A chiunque immediatamente, nella rispettiva responsabilità, e soprattutto ai residenti o domiciliati nelle aree già precedentemente vulnerate, di:
 - *Non spostarsi, durante i fenomeni temporaleschi, dai luoghi e dalle zone ritenute più sicure o comunque limitare gli spostamenti, in particolare con veicoli privati, a quelli strettamente necessari ed evitare di percorrere strade potenzialmente soggette a frane;*
 - *Mettere in salvo tutti i beni collocati in locali allagabili e porre al sicuro la propria automobile evitando la sosta nelle zone più a rischio;*
 - *Non sostare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti e dei corpi idrici in genere, ovvero in aree prossime a precedenti movimenti franosi;*
 - *Evitare di attraversare a piedi o con automezzi gli alvei dei corsi d'acqua;*
 - *Evitare di occupare la carreggiata di strade che devono essere lasciate libere per il passaggio di eventuali soccorritori;*
 - *Staccare il gas e l'elettricità nel caso di abbandono dell'abitazione per rischio allagamento;*
 - *Non occupare locali a piano strada o sottostanti il piano strada ed in particolare evitare di utilizzarli per dormire la notte nelle aree ove è noto il rischio di allagamento/alluvione, soprattutto nei siti precedentemente vulnerati;*
 - *Predisporre paratie a protezione dei locali a piano strada, chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;*
 - *Adottare ogni misura che, in riferimento alle singole circostanze, risulti comunque utile alla tutela dell'incolumità delle persone ed alla salvaguardia dei beni;*
 - *Prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità attraverso, Radio, TV, Social Network e tutte le altre fonti di informazioni;*
 - *Informarsi, presso l'Amministrazione, sui rischi di natura idrogeologica del territorio in cui si abita; chiedere in visione il Piano di Protezione Civile;*
 - *Non sostare sui ponti o lungo gli argini o le rive di un corso d'acqua in piena;*
 - *Non sostare in aree soggette ad esondazioni o allagamento anche in ambito urbano;*
 - *Non tentare di arginare la massa d'acqua – spostarsi ai piani superiori;*
 - *Non percorrere un passaggio a guado o sottopassaggio durante e dopo un evento piovoso, soprattutto se intenso, né a piedi né con un automezzo;*
 - *Allontanarsi dalla località in caso si avvertano rumori sospetti riconducibili all'edificio (scricchiolii, tonfi) o in caso ci si accorga dell'apertura di lesioni nell'edificio;*
 - *Allontanarsi dalla località in caso ci si accorga dell'apertura di fratture nel terreno o nel caso si avvertano rimbombi o rumori insoliti nel territorio circostante (specialmente durante e dopo eventi piovosi particolarmente intensi o molto prolungati);*
 - *Nel caso si debba abbandonare l'abitazione, chiudere il gas, staccare l'elettricità e non dimenticare l'animale domestico, se c'è;*
 - *Non sostare al di sotto di una pendice rocciosa non adeguatamente protetta (sempre) o argillosa (durante e dopo un evento piovoso);*
 - *Allontanarsi dalle spiagge, dalle coste, dai moli durante le mareggiate o in caso di allerta tsunami;*
 - *Non sostare, non curiosare in aree dove vi è stata una frana o un'alluvione: possono esserci residui e si intralcia l'operazione dei tecnici e dei soccorritori.*

AVVISA

fino alle ore 24:00 del 15/05/2023 tutta la popolazione ricadente nel territorio comunale di Agrigento di osservare le seguenti misure e precauzioni:

- evitare, al verificarsi di precipitazioni intense, il transito veicolare e pedonale in tutte le zone già precedentemente interessate da fenomeni di allagamenti e/o esondazione con particolare riguardo al Villaggio Mosè (zona **Via Dei Fiumi, Viale Leonardo Sciascia, Viale Cannatello**), San Leone (adiacenze sponde foce fiume Akragas, lungomare Falcone e Borsellino e viale Dune), Fiume Naro (anche in riferimento alle eventuali manovre di rilascio delle dighe: San Giovanni e Furore), Fiume Ipsas tratto nei pressi dell'incrocio tra la strada provinciale per Favara e la S.S. 640, fiume Drago nei pressi di Contrada Borsellino e S.P. n. 1 e dei relativi ponti di attraversamento, usando in caso di estrema necessità percorsi alternativi.
- evitare, al verificarsi di precipitazioni intense, il transito veicolare e pedonale in tutte le zone precedentemente interessate da fenomeni di dissesto di versanti e/o banconi con particolare riguardo al sito di attenzione PAI ricadente lungo tutto il **Viale della Vittoria, Via Giovanni XXIII, Via XXV Aprile, Via Pietro Germi** (Villaggio Mosè), usando in caso di estrema necessità percorsi alternativi.

ORDINA

- 1) 1 Alla Polizia Locale ed a tutte le Forze dell'Ordine, ove si renda necessario, per particolari condizioni di criticità meteorologiche, di procedere all' eventuale sgombero di edifici ed alla chiusura di strade e/o ponti ricadenti nelle zone succitate, avvalendosi ove necessario, anche del supporto delle associazioni di Volontariato della Protezione Civile esclusivamente per l'assistenza alla popolazione;
- 2) Alla società ANAS ed Libero Consorzio dei Comuni (ex Provincia) di vigilare anche, in riferimento a quanto su citato, relativamente al Rischio Idraulico sugli attraversamenti, ponti e nodi di specifica competenza riguardanti le strade statali e provinciali;
- 3) La trasmissione del presente provvedimento alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Agrigento, al Dipartimento Regionale della Protezione Civile di Agrigento - S.10 Servizio Sicilia Sud - Occidentale, alla Protezione Civile del Libero Consorzio dei Comuni (ex Provincia Regionale di Agrigento), al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Agrigento – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, all'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ufficio V (Ambito Territoriale per la Provincia di Agrigento) e, per il suo tramite ai Dirigenti Scolastici e a tutte le Forze dell'Ordine presenti sul territorio affinché possano tempestivamente predisporre le eventuali e opportune misure di prevenzione di propria competenza e/o richieste dell'Amministrazione Comunale;
- 4) L'inserimento immediato del presente provvedimento sul portale istituzionale del Comune di Agrigento (www.comune.agrigento.it) e pubblicizzato sui *mass media* locali e *social network* facendo carico a chiunque spetti di osservare e fare osservare il presente provvedimento.

IL SINDACO

f.to Dott. Francesco Micciché

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto **Responsabile del Settore** ____ (o suo delegato),
su conforme allegata attestazione del sistema informatico

CERTIFICA

che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 11 della LR n. 44/91 e dell'art. 12 della LR n. 5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ per giorni 15 consecutivi (*Registro informatico pubblicazioni. n. _____/2023*)

Agrigento, lì _____

Il Responsabile del Settore ____ (o suo delegato)
f.to _____